



Legnano, la kermesse organizzata da Fondazione Ticino Olona con Cariplo e Comune, valorizza la cultura del dono

Il festival della filantropia raccoglie fondi e fa riflettere sul fare del bene

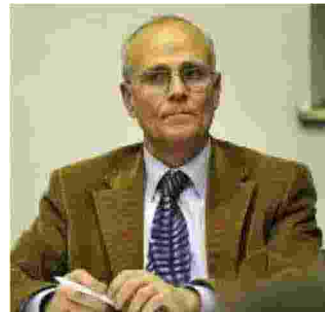
LEGNANO

Ragionare su un concetto: filantropia. Il festival che porta questo nome, organizzato dalla Fondazione Ticino Olona, con il patrocinio della Fondazione Cariplo e la collaborazione del Comune, ci ha offerto ieri più occasioni per riflettere su questa disposizione d'animo che porta a fare del bene, a migliorare la qualità di vita delle persone. La giornata si è articolata in tre momenti: un convegno, due appuntamenti culturali e un concerto serale per raccogliere fondi, al fine di permettere alla Fondazione di ampliare il numero di progetti che, anno dopo anno, sono sostenuti dalla stessa. Al Pa-

lazzo Leone da Perego, dalle 9.30 alle 12.30, la giornata si è aperta con «La responsabilità sociale d'impresa». Il convegno ha fatto il punto sul ruolo del mondo imprenditoriale e produttivo che sta trasformando il proprio modo di essere azienda. Gli interventi degli esperti del settore (Giuseppe Guzzetti, Laura Bettinelli, Nicoletta Alessi, Michele Falcone e Federica Simonetto) sono stati intervallati da intermezzi musicali. Nel pomeriggio la visita guidata ai restauri in corso nella chiesa di Sant'Ambrogio con la guida di docenti dell'Accademia di Brera. «Nel 2019, accogliendo un invito di Fondazione Cariplo, la nostra Fondazione e il Comune di Legnano organizzarono una

giornata sul tema filantropia per riflettere sul termine stesso e sul suo legame con ciò che ogni giorno il mondo del volontariato e del non profit fa per diffondere la cultura del dono («alla scoperta di quanta filantropia c'è in ognuno di noi») - spiega Salvatore Forte (nella foto), presidente della Fondazione Ticino Olona -. Considerammo poi che, pur attivi dal 2006, mai ci era capitato di riflettere sul senso del termine «filantropia», che pure costituiva l'essenza del nostro essere. La pandemia prima e la guerra dopo hanno visto noi e il Comune impegnati su altre priorità, ma nel 2023 abbiamo pensato fosse il momento di continuare il dialogo aperto 4 anni fa».

Silvia Vignati



LA GIORNATA
Si è articolata in tre momenti: un convegno due appuntamenti culturali e il concerto serale benefico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



190978